

## Mense, pulizie e vigilanza: il 9 settembre protesta sotto la prefettura per i lavoratori degli appalti

di **Redazione**

30 Agosto 2021 - 11:05



**Genova.** “Vogliamo dare voce e dignità ai lavoratori degli appalti, vittime di un sistema che punta sempre più al risparmio, al profitto e quindi al loro sfruttamento” questa la posizione di Filcams CGIL Genova in merito alla condizione dei dipendenti in appalto per i servizi di ristorazione, pulimento e vigilanza.

Pertanto il 9 settembre davanti alla Prefettura di Genova, in Largo Lanfranco, dalle 9 alle 12, si terrà una manifestazione organizzata dalla Filcams Cgil territoriale.

“Questi lavoratori - spiega Filcams Cgil Genova - vivono condizioni di lavoro fortemente condizionate dal degrado delle gare d'appalto pubbliche e private, troppo spesso viziate dalla logica degli sconti sul prezzo. Sconti che inevitabilmente ricadono poi sulle loro schiene. Il quadro è desolante e preoccupante: la logica dello sconto trasforma gare correttamente improntate sul criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in gare al massimo ribasso”.

E continua: “Il risultato è troppo spesso la consegna degli appalti di servizi da parte delle committenze pubbliche e private a ditte, finte cooperative e consorzi commercialmente speculatrici/ori, pronte/i a fare sconti insostenibili che inevitabilmente ricadono sulle lavoratrici e i lavoratori in appalto attraverso tagli di ore, condizioni di lavoro inaccettabili e non di rado sistemi di retribuzione al limite della legalità se non illeciti”.

Il sindacato spiega inoltre che “il popolo degli appalti è stanco di queste logiche, è stanco di lavorare male, stanco di lottare costantemente contro una corsa al risparmio che rende i carichi di lavoro sempre più insostenibili, con l'età che avanza, part time spesso all'osso e la pensione un miraggio; è stanco di dover controllare ogni mese la busta paga e trovare irregolarità da segnalare”.

Le addette e gli addetti ai servizi di ristorazione, pulizia e vigilanza, con questa manifestazione vogliono rivendicare insieme alla Filcams Cgil di Genova il lavoro

---

fondamentale che svolgono, la necessità di maggior tutela, a partire dalla costruzione delle gare di appalto da parte delle committenze, che non possono esimersi dal confronto preventivo con le Organizzazioni Sindacali di categoria, per arrivare a un sistema sanzionatorio che sappia penalizzare davvero le imprese scorrette; rivendicano dignità, rispetto, lavoro.

Infine Filcams conclude “Con la pandemia, la situazione sta ulteriormente degenerando per via di uno smart working, ancora molto spinto, arsenico che non lascia scampo agli appalti di servizi; va normato affinché non diventi anche elemento di sfruttamento e isolamento per i lavoratori stessi a cui viene applicato e va normato con lo sguardo rivolto a tutto quell’indotto che rischia concretamente di essere annientato. Il popolo degli appalti è stanco ma reagisce”.